

OGGETTO: Rettifica in autotutela del proprio Decreto n. 31 del 27.10.2025, recante “Assegnazione di contributi per interventi di miglioramento ambientale ed efficientamento energetico ai Comuni del territorio della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri. Impegno della relativa spesa”.

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITA'

Premesso che con decreto n. 93 dd. 29 luglio 2011 - adottato ai sensi dell'art. 8 della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e ss.mm. - il Presidente della Provincia ha disposto, con decorrenza 01.08.2011 il trasferimento alla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri delle funzioni già esercitate a titolo di delega provinciale dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol, con riferimento ai Comuni di Lavarone e di Luserna, e dalla Comunità della Vallagarina in favore del Comune di Folgaria, in materia di assistenza scolastica, servizi socioassistenziali, edilizia abitativa ed urbanistica;

Premesso inoltre che:

- con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 5 di data 22 febbraio 2018, è stato approvato, ai sensi dell'art. 9, comma 2 quinquies della Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, lo schema di accordo di programma per lo sviluppo locale e la coesione territoriale della Magnifica Comunità;
- con deliberazione n. 888 di data 25 maggio 2018 la Giunta provinciale ha approvato l'accordo di programma tra la Provincia autonoma di Trento, la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, i Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna-Lusèrn per la destinazione del Fondo strategico territoriale;
- con decreto n. 2 del 21 giugno 2018, la Presidente della Magnifica Comunità ha disposto l'approvazione dell'accordo firmato tra la Provincia autonoma di Trento, la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, i Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna-Lusèrn, riportante gli interventi e gli obiettivi condivisi ed i relativi costi correlati alla realizzazione delle opere;
- le convenzioni tra la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri e i Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna-Lusèrn per un primo utilizzo del Fondo per la Coesione Territoriale di Comunità sono state sottoscritte da tutte le parti interessate in data 12 agosto 2020;

Rilevato che la Conferenza dei Sindaci, nel corso della seduta del 31 marzo 2025, ha convenuto sull'utilizzo dei canoni aggiuntivi BIM ambientali, già vincolati per € 36.981,57, a cui aggiungere i canoni dell'esercizio 2025, per € 38,455,00 da trasferire ai comuni dietro apposita convenzione per la realizzazione di interventi di miglioramento ambientale sul territorio, per un totale di € 75.436,57, nonchè sulla destinazione di parte dell'avanzo libero per € 63.124,02 per trasferimenti destinati a investimenti per l'efficientamento energetico per i comuni, da regolarsi in convenzione, al fine di ottenere una restituzione alla Comunità dei risparmi ottenuti dai comuni dal relativo risparmio energetico;

Richiamato il proprio Decreto n. 24 dd. 20 giugno 2025, ratificato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 9 dd. 29 luglio 2025, avente natura e contenuto di assestamento generale del bilancio di previsione per l'esercizio considerato, recante variazioni al Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e per l'applicazione dell'Avanzo libero di Amministrazione;

Richiamato altresì il proprio Decreto n. 31 dd. 27 ottobre 2025 di ammissione del Comuni di Folgaria al contributo di € 45.261,94 per interventi di miglioramento ambientale e di € 37.874,41 per opere di efficientamento energetico, il Comune di Lavarone al contributo di € 22.630,97 per interventi di miglioramento ambientale e di € 18.937,21 per opere di

efficientamento energetico e il Comune di Luserna al contributo di € 7.543,66 per interventi di miglioramento ambientale e di € 6.312,40 per opere di efficientamento energetico, per un totale di € 138.560,59, come disposto dalla Conferenza dei Sindaci del 31 marzo 2025 per investimenti legati a progetti di miglioramento ambientale e di efficientamento energetico, ai sensi delle convenzioni stipulate in data 12 agosto 2020 e del Protocollo d'intesa tra la Provincia autonoma di Trento e il Consiglio delle autonomie locali per l'attuazione dell'articolo 1 bis 1, comma 15 septies, della legge provinciale 6 marzo 1998, n. 4, come modificato per effetto dell'articolo 24 della Legge provinciale n. 15/2020;

Acquisita al Prot N. 1892 dd. 3 novembre 2025, nei termini di pubblicazione del citato provvedimento, l'opposizione al Decreto suindicato da parte del Comune di Folgaria, il quale lamenta l'errata quantificazione della contribuzione ai tre comuni per la seguente motivazione:

“Il decreto individua come criterio di riparto delle risorse la popolazione residente al primo gennaio 2025 mentre le percentuali derivanti sono empiricamente aumentate per i Comuni di Lavarone e Luserna e ridotte di 8 punti per il Comune di Folgaria.

Il decreto è quindi errato in quanto non chiarisce qual è il reale criterio di riparto di tali risorse e quali sono le scelte adottate per addivenire a quei riparti. Se l'intento è quello di adottare un criterio perequativo, lo si può comprendere per il Comune di Luserna ma non per il Comune di Lavarone e comunque lo si deve indicare chiaramente non arrotondando a piacere le percentuali di popolazione residente. Se le percentuali derivano da precedenti provvedimenti devono qualificarsi come un riparto politico e non tecnico”;

Rilevato in proposito che l'errata chiave di riparto, lungi dall'essere avvenuta “arrotondando a piacere le percentuali di popolazione residente”, è stata in effetti emulata “da precedenti provvedimenti”, cioè a dire quelli relativi al riparto delle spese inerenti alle politiche giovanili, all'adesione al consesso europeo del GECT - Alpine Pearls ed alla ripartizione dei costi della Commissione unica territoriale in materia edilizia e di tutela del paesaggio, percentuali consolidate e dalle quali deriva in effetti una diversa e diversamente vantaggiosa ripartizione di spese a carico dei comuni;

Ritenuto peraltro di condividere nel merito quanto argomentato dal Sindaco di Folgaria in ordine alle entrate di spettanza dei singoli comuni, e pertanto di procedere in autotutela amministrativa alla rettifica del proprio provvedimento n. 31 dd. 27 ottobre 2025, nel senso di mantenere inalterato l'ammontare del sostegno finanziario al Comune di Luserna (ciò che altrimenti determinerebbe una contribuzione in misura tale da non attribuire sufficiente efficacia al finanziamento degli interventi che si intendono beneficiare) e piuttosto di aumentare le risorse da trasferire agli altri comuni, al fine di riallineare l'apporto finanziario alle rivendicate percentuali in rapporto alla popolazione, al netto di quanto in parte necessario al mantenimento dell'importo confermato in favore del primo, determinando in tal modo una compartecipazione proporzionale dei due comuni più grandi in favore del più piccolo;

Visto il proprio Decreto n. 35 di medesima data di variazione al bilancio 2025-2027 comprendente l'assegnazione ai comuni di ulteriori risorse necessarie a tale scopo, finanziate parimenti con destinazione dell'Avanzo non vincolato di Amministrazione, determinando come segue le nuove percentuali di assegnazione:

- Comune di Folgaria 67%
- Comune di Lavarone 25%
- Comune di Luserna 8%;

Considerato pertanto come, per progetti di miglioramento ambientale, siano determinate le nuove risorse ai Comuni così come di seguito indicato:

	Ulteriori risorse da assegnare tramite prelievo dall'Avanzo non vincolato	Totale risorse da assegnare
Comune di Folgaria	€ 17.916,21	€ 63.178,15
Comune di Lavarone	€ 942,97	€ 23.573,94
Comune di Luserna	€ 0,00	€ 7.543,66
Totale	€ 18.859,18	€ 94.295,75

e come, allo stesso modo, siano determinate le ulteriori risorse per progetti di efficientamento energetico così come di seguito indicato:

	Ulteriori risorse da assegnare tramite prelievo dall'Avanzo non vincolato	Totale risorse da assegnare
Comune di Folgaria	€ 14.991,94	€ 52.866,35
Comune di Lavarone	€ 789,04	€ 19.726,25
Comune di Luserna	€ 0,00	€ 6.312,40
Totale	€ 15.780,98	€ 78.905,00

Rilevato ulteriormente che, per i soli interventi di efficientamento energetico, per i quali la Conferenza dei Sindaci ha inteso perseguire un preciso *“fine di ottenere una restituzione alla Comunità dei risparmi ottenuti dai comuni dal relativo risparmio energetico”*, risulta necessario che il Consiglio dei Sindaci approvi una apposita disciplina per l'esatta quantificazione delle risorse da erogare ai comuni per tali investimenti, nonché per la misurazione del beneficio pluriennale tradotto in termini economici per la comunità da riutilizzare in parte corrente, disciplina alla vigenza della quale occorre subordinare la liquidazione delle disposte assegnazioni per interventi di efficientamento energetico;

Preso atto che, con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 11 dd. 16 dicembre 2024, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione 2025-2027 ed i relativi allegati, tra i quali il documento unico di programmazione contenente gli indirizzi generali per la gestione del bilancio di previsione per il medesimo triennio;

Richiamata la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 9 dd. 29 luglio di Ratifica della variazione in assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 175 e 193 del Testo unico degli enti locali (TUEL) D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il proprio Decreto n. 35 dd. 11 novembre 2025 di variazione in via d'urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, ai sensi degli artt. 175 e 193 del Testo unico degli enti locali (TUEL) D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che sarà inviato al revisore dei conti per il relativo parere;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 4, della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 *“Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”* e s.m., applicabile alle Comunità per quanto non espressamente stabilito dalla L.P. 3/2006, al fine di consentire il celere avveramento della condizione di efficacia a cui il medesimo è subordinato;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

Vista la Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m., applicabile alle Comunità per quanto non espressamente stabilito dalla L.P. 3/2006;

Vista la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, così come modificata con L.P. 13 novembre 2014, n. 12;

Visto lo Statuto della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri;

Visto il Regolamento di Contabilità della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, approvato con deliberazione del Consiglio n. 4 dd. 22 febbraio 2018;

Viste le convenzioni tra la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri e i Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna-Lusèrn per l'utilizzo del Fondo per la Coesione Territoriale di Comunità sottoscritte in data 12 agosto 2020;

Visto il Protocollo d'intesa, tra la Provincia autonoma di Trento e il Consiglio delle autonomie locali, di attuazione dell'articolo 1 bis 1, comma 15 septies, della legge provinciale 6 marzo 1998, n. 4 come modificato per effetto dell'articolo 24 della Legge provinciale n. 15/2020;

Vista la proposta di provvedimento e la documentazione istruttoria, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge regionale 3 maggio 2018, n. 2:

- in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e contabile il dott. Roberto Orempuller, Responsabile del Servizio Finanziario proponente, in data odierna, esprime parere favorevole,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

dott. Roberto Orempuller

Accertata la propria competenza ad assumere il presente atto ai sensi dell'art. 17bis della L.P. n. 3/2006, nonché in sede di autotutela amministrativa ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2,

DISPONE

1. di rettificare, per le motivazioni di cui in premessa, il proprio provvedimento n. 31 dd. 27 ottobre 2025, in autotutela amministrativa, nel senso di mantenere inalterato l'ammontare del sostegno finanziario con esso assegnato al Comune di Luserna determinando una compartecipazione proporzionale dei due comuni più grandi in favore del più piccolo e di aumentare le risorse da trasferire agli altri comuni al fine di riallineare l'apporto finanziario alle rivendicate percentuali in rapporto alla popolazione, al netto di quanto necessario al mantenimento dell'importo confermato in favore del primo, determinando come segue le nuove percentuali di assegnazione delle risorse:
 - Comune di Folgaria 67%
 - Comune di Lavarone 25%
 - Comune di Luserna 8%;
2. di assegnare conseguentemente, come da Decreto del Presidente n. 35 dd. 11 novembre 2025 di variazione in via d'urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, ai sensi degli artt. 175 e 193 del Testo unico degli enti locali (TUEL) D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nuove risorse ai comuni per € 18.859,18 per progetti di miglioramento ambientale, così come di seguito indicato:
 - al Comune di Folgaria € 17.916,21;
 - al Comune di Lavarone € 942,97;
3. di assegnare conseguentemente, come da Decreto del Presidente n. 35 dd. 11 novembre 2025 di variazione in via d'urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, ai sensi degli artt. 175 e 193 del Testo unico degli enti locali (TUEL) D. Lgs. 18

agosto 2000 n. 267, nuove risorse ai comuni per € 15.780,98 per progetti di efficientamento energetico, così come di seguito indicato:

- al Comune di Folgaria € 14.991,94;
- al Comune di Lavarone € 789,04;

4. di demandare al Consiglio dei Sindaci, per i soli interventi di cui al punto che precede e per le motivazioni di cui in premessa, l'approvazione di una apposita disciplina per l'esatta quantificazione delle risorse da erogare ai comuni per tali investimenti, nonché per la misurazione del beneficio pluriennale tradotto in termini economici per la comunità da riutilizzare in parte corrente;
5. di subordinare la liquidazione delle assegnazioni per efficientamento energetico all'entrata in vigore della disciplina di cui al punto che precede, per le motivazioni di cui in premessa;
6. di dare atto che rimangono ferme nel resto le ulteriori disposizioni di cui al proprio Decreto n. 31 dd. 27 ottobre 2025, oggetto del presente rimedio;
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 4, della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 "*Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige*" e s.m., applicabile alle Comunità per quanto non espressamente stabilito dalla L.P. 3/2006, al fine di consentire il celere avveramento della condizione di efficacia a cui il medesimo è subordinato;
8. di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione al Presidente, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - in alternativa al precedente, ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.